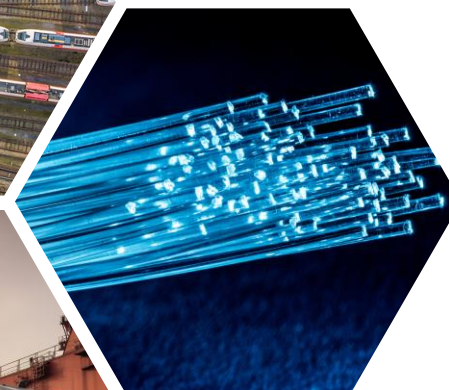


Infrastrutture e intermodalità: leve competitive per gli imprenditori calabresi

Le opere indifferibili per il sistema economico calabrese



PROGRAMMA INFRASTRUTTURE
LIBRO BIANCO
Priorità del sistema economico



**LAMEZIA
TERME**
28 marzo
2024



PROGRAMMA
INFRASTRUTTURE
Fondo di Perequazione
2021-2022



UNIONTRASPORTI



UNIONCAMERE
CALABRIA

19 Progetti regionali finanziati



ANALISI OFFERTA ATTUALE
E FABBISOGNI DEL SISTEMA
ECONOMICO (INDAGINE)

38

+90 TAVOLI DI
CONFRONTO

LIBRI BIANCHI SULLE
PRIORITÀ REGIONALI

19

+20

PROGETTI
STRATEGICI
TERRITORIALI

EVENTI FINALI
REGIONALI

19

IL PERCORSO VIRTUOSO AVVIATO NEL 2021

IN CALABRIA

- 6** Tavoli di confronto
- 1** Libro Bianco
- 1** Progetto strategico (Lo sviluppo del sistema portuale e del retroporto di Gioia Tauro)
- 6** Webinar sui temi BUL
- 1** Evento finale - Lamezia Terme, 10 ottobre 2022

IL NUOVO PROGRAMMA 2021-2022: PROSEGUIRE IL PERCORSO AVVIATO

- **RAFFORZARE IL RUOLO DEL SISTEMA CAMERALE** come soggetto di raccordo tra sistema imprenditoriale e sistema istituzionale (Governo centrale, Amministrazioni regionali e locali), fornendo analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi sullo sviluppo delle reti materiali e immateriali
- **CONDIVIDERE STRUMENTI DI ANALISI** a disposizione dei territori regionali con l'opportunità di sviluppare focus progettuali specifici e connessi con le esigenze del territorio
- **COINVOLGERE ATTIVAMENTE IMPRESE E ASSOCIAZIONI** al fine di identificare le criticità e convergere su obiettivi strategici di valenza almeno regionale
- **PROPORRE STRATEGIE DI INTERVENTO**, fornendo indicazioni di policy in grado di favorire la ripresa economica del Paese attraverso uno sviluppo infrastrutturale sostenibile (dal punto di vista economico, sociale e ambientale)
- **CONSOLIDARE LA COLLABORAZIONE CON LE REGIONI** e con gli stakeholder di riferimento per lo sviluppo infrastrutturale ed economico del territorio

Attività territoriali su scala REGIONALE



AGGIORNAMENTO **LIBRO BIANCO CALABRIA**



INDAGINE REGIONALE

SU COSTI DELLA LOGISTICA, FABBISOGNI ENERGETICI E INVESTIMENTI NELLE ZES



FOCUS DI APPROFONDIMENTO



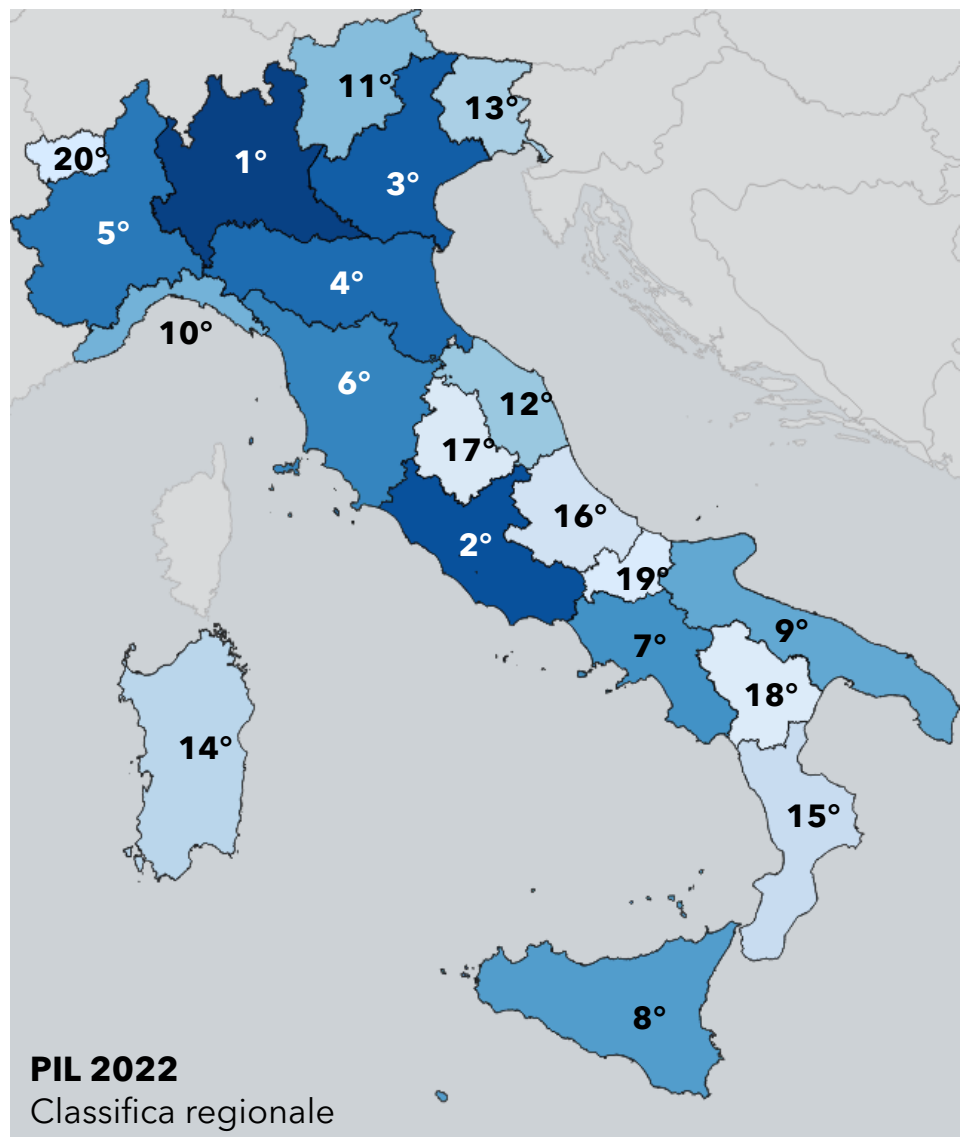
ANALISI DELL'ACCESSIBILITÀ DEL
SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE



ROADSHOW CAMERALE SULLE INFRASTRUTTURE

- **Monitoraggio** delle opere prioritarie individuate nel primo anno di attività
- **Selezione** di una short list di opere indifferibili
- Utilizzo di **nuovi indicatori di performance** per descrivere i singoli territori provinciali
- Risultati di un'**indagine** effettuata a livello **nazionale** (soddisfazione infrastrutture, PNRR, digitalizzazione e sostenibilità)
- Risultati di un'**indagine** a su scala **regionale** (costi della logistica, fabbisogni energetici e investimenti nelle zes)
- Stato di avanzamento dei **lavori** in termini di reti immateriali (**BUL**)

QUADRO ECONOMICO



36 mln € **PIL**
+7% 2022 vs 2022 **2022**
1,8% Italia e 8,3% Mezzogiorno

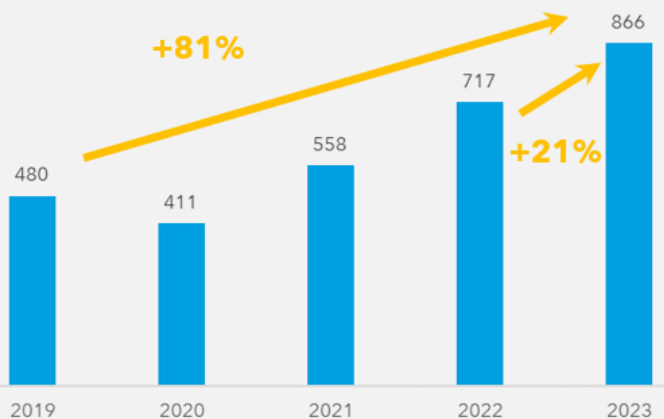
Il PIL pro capite è 19.418 euro, il più basso d'Italia

160 mila **IMPRESE**
-0,3% 2023 vs 2022 **ATTIVE**
3% Italia e 9% Mezzogiorno **2023**

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Istat

QUADRO ECONOMICO

Volumi di export in Calabria (mln €)



Destinazioni principali 2023

	Germania 11%
	USA 10%
	Francia 8%
	Polonia 5%
	Spagna 5%

Le esportazioni calabresi:
- 0,1% dell'export nazionale

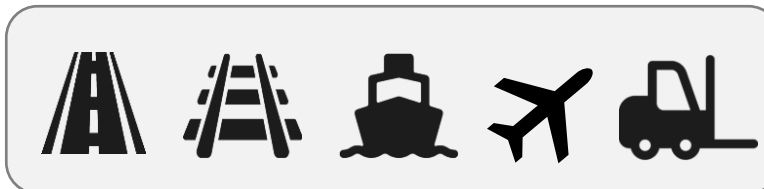
Prodotti più esportati 2023

	Prodotti alimentari, bevande e tabacco 34%
	Prodotti chimici 25%
	Prodotti tessili 9%
	Macchinari e apparecchiature 9%
	Mezzi di trasporto 5%

Modalità di trasporto 2023

	Strada 43% (UE 98%)
	Marittimo 52% (UE 1%)
	Aereo 4% (UE 0,3%)
	Ferro 0,2% (UE 0,2%)

- **5** categorie di trasporto e logistica



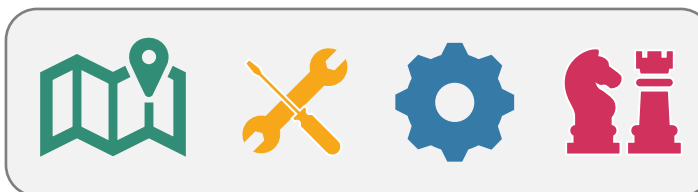
130 indicatori

- **2** nuove categorie trasversali



40 indicatori

- **4** cluster tematici



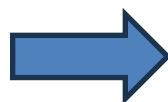
contesto

funzionalità

dotazione

strategia

- **105** territori provinciali*



isolando gli elementi che ricadono nella sfera della sostenibilità ambientale e della digitalizzazione



Classifica
«Green&Smart»

* Scala provinciale, considerando 4 territori in Sardegna (Sassari, Nuoro, Oristano, Cagliari) e 5 in Puglia (Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce), cfr. KPI 2019.

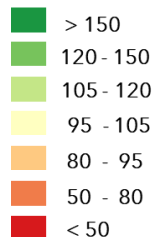
PERFORMANCE TRASVERSALI

KPI DIGITALE



Calabria 69,9

NORD OVEST = 102,2
 NORD EST = 112,6
 CENTRO = 103,6
 MEZZOGIORNO = 88,5

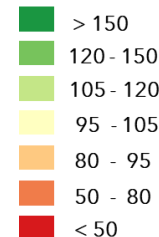


KPI ENERGIA



Calabria 100,9

NORD OVEST = 99,6
 NORD EST = 98,4
 CENTRO = 97,2
 MEZZOGIORNO = 103,0



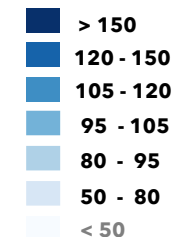
KR= 123 (8°)

INDICE SMART&GREEN



Calabria 72,3

NORD OVEST = 104,8
 NORD EST = 121,0
 CENTRO = 98,0
 MEZZOGIORNO = 85,0



Obiettivo: mettere a fuoco la propensione dei territori verso la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie digitali, anche in termini di offerta di infrastrutture e di servizi e quindi di opportunità per le imprese e le famiglie residenti.

Obiettivo: misurare quanto i territori «utilizzano bene» l'energia che hanno a disposizione, tenendo conto soprattutto delle fonti di energia rinnovabile (solare, eolica e idroelettrica).

Obiettivo: ottenere una valutazione di massima sull'orientamento dei territori verso la transizione green e digitale.






Fonte: "Nuovi indicatori di performance territoriale", Unioncamere-Uniontrasporti, 2023

ITALIA = 100

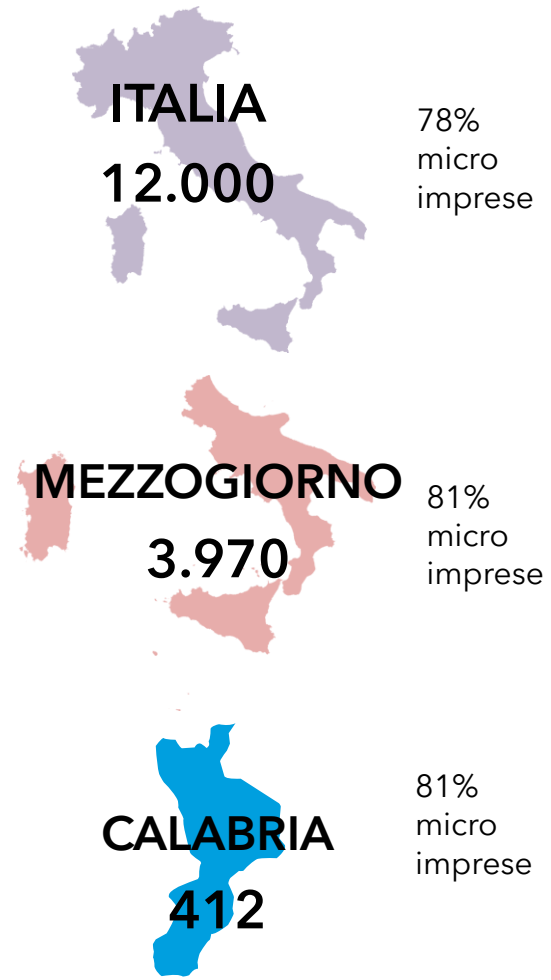


INDAGINE NAZIONALE: STRUTTURA

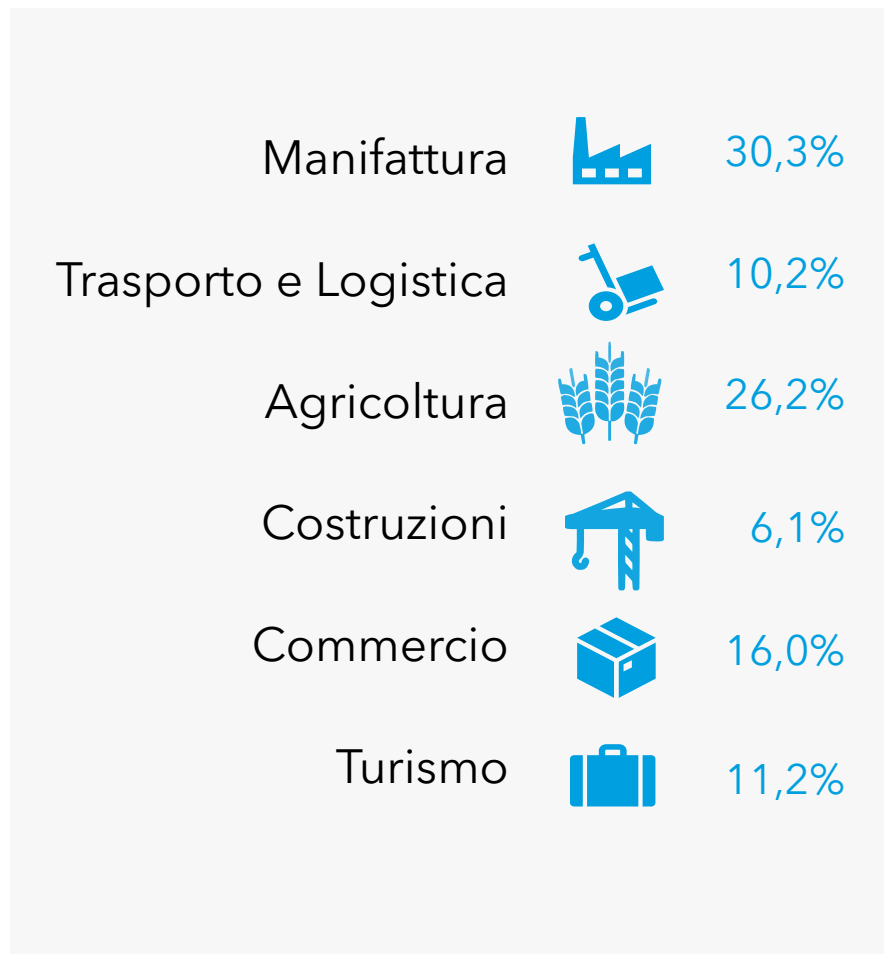
TEMI DELL'INDAGINE

-  Qualità e accessibilità delle infrastrutture
-  Priorità infrastrutturali
-  Utilizzo delle misure del PNRR
-  Digitalizzazione e innovazione
-  Sostenibilità

CAMPIONE IMPRESE



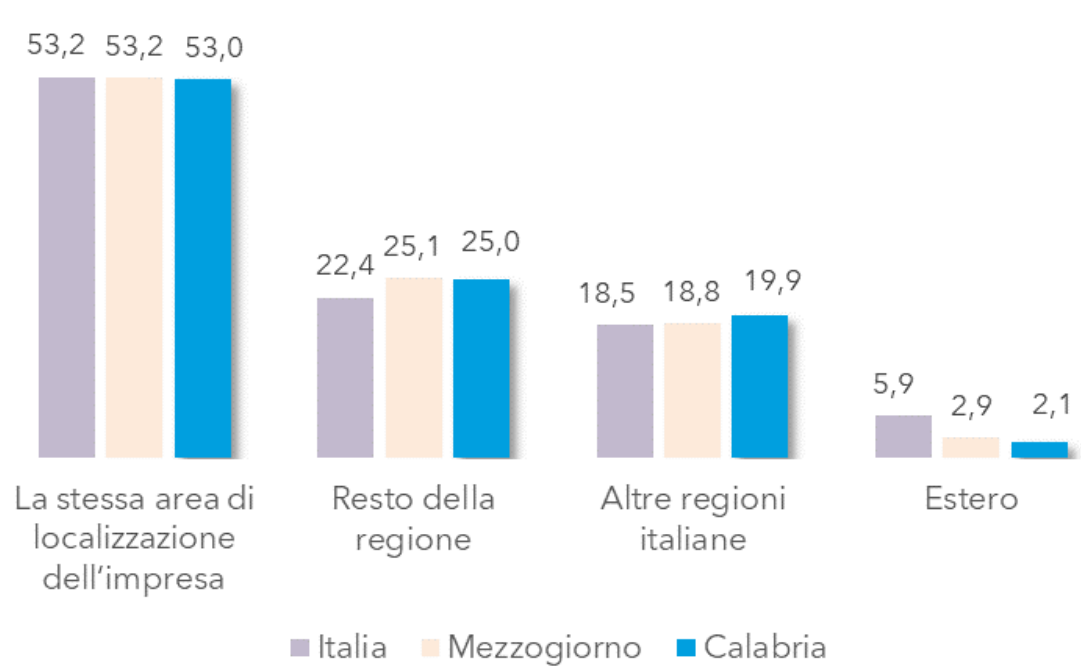
SETTORI (% in Calabria)



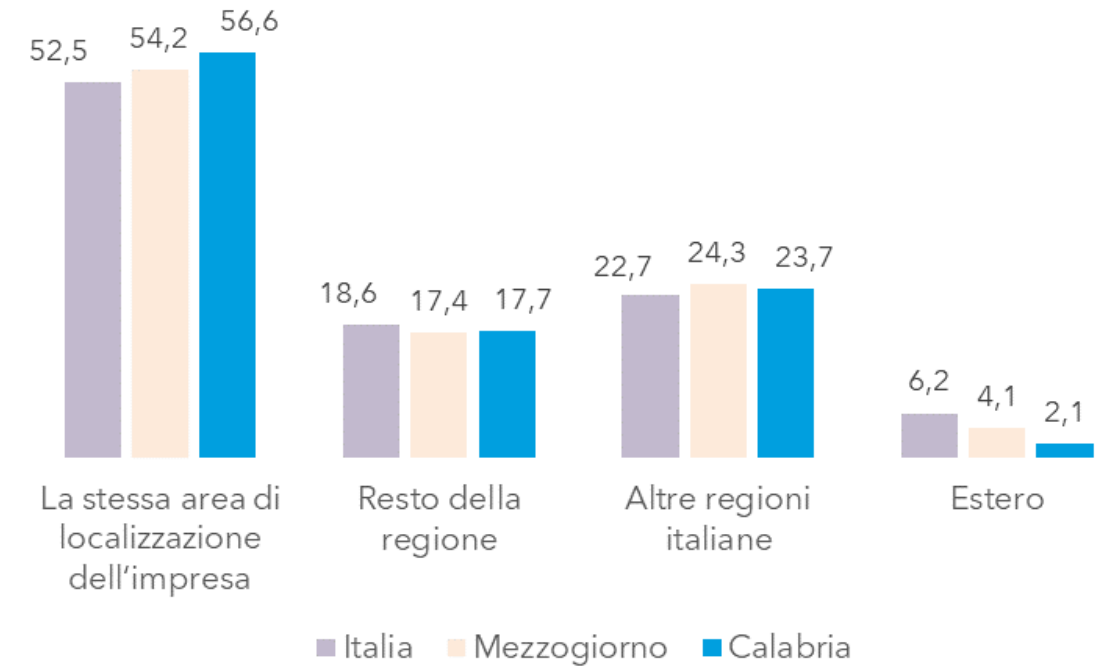


INDAGINE NAZIONALE: MERCATI DI RIFERIMENTO

VENDITA



APPROVVIGIONAMENTO



Solo il 2,1% delle imprese calabresi vende all'estero e la stessa percentuale effettua approvvigionamenti all'estero. Oltre il 50% delle imprese calabresi intervistate vende i propri prodotti/servizi o realizza i propri approvvigionamenti nella stessa area di localizzazione dell'impresa, evidenziando quindi un filiera molto corta.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti



INDAGINE NAZIONALE: QUALITÀ DELLE INFRASTRUTTURE

Usando la net score sentiment, che esclude la valutazione «sufficiente», si osserva che i giudizi negativi superano quelli positivi per autostrade, strade statali e soprattutto per porti e ferrovia. Di contro uno scarto positivo lo si rileva per aeroporti, nodi logistici e connessioni digitali.

Scadente/Mediocre (%)

	ITALIA	MEZZO-GIORNO	CALABRIA
Ferrovia	36,8	52,1	57,4
Autostrada	25,4	35,9	38,5
Strade statali	33,1	42,4	44,1
Porti	28,4	35,9	45,5
Aeroporti	23,6	33,6	38,5
Nodi logistici	17,0	17,6	15,0
Reti BUL fisse	20,7	20,7	20,2
Reti 4G/5G	18,7	15,9	14,9

Buona/ottima (%)

	ITALIA	MEZZO-GIORNO	CALABRIA
Ferrovia	32,6	22,6	18,7
Autostrada	45,4	34,4	33,6
Strade statali	34,7	26,3	29,0
Porti	37,6	29,2	25,6
Aeroporti	54,2	49,1	50,8
Nodi logistici	39,9	29,7	29,7
Reti BUL fisse	49,3	49,7	49,2
Reti 4G/5G	56,9	60,0	63,8

NET SCORE SENTIMENT

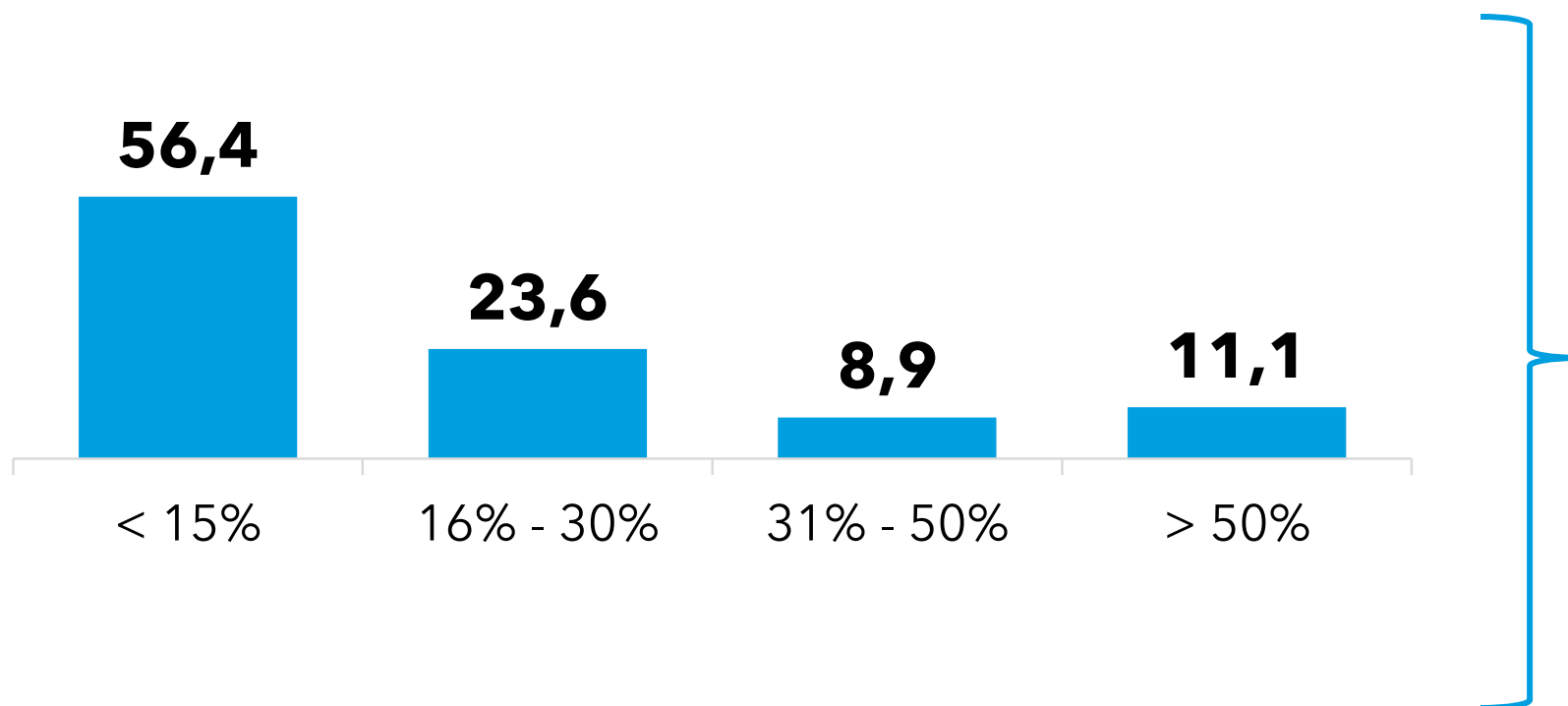
	ITALIA	MEZZO-GIORNO	CALABRIA
Ferrovia	-4,2	-29,5	-38,7
Autostrada	20,0	-1,5	-4,9
Strade statali	1,6	-16,1	-15,1
Porti	9,2	-6,7	-20,0
Aeroporti	30,6	15,5	12,3
Nodi logistici	22,9	12,1	14,7
Reti BUL fisse	28,6	28,9	29,0
Reti 4G/5G	38,2	44,1	48,9

Percentuali calcolate sulle imprese che hanno espresso una valutazione

Fonte: elaborazione Uniontrasporti

Quanto incidono i costi della logistica sul fatturato della Sua azienda?

(tutti i dati in %)



INCIDENZA MEDIA % DEI COSTI DELLA LOGISTICA SUL FATTURATO

22%

L'incidenza media consiste in una stima calcolata assumendo come riferimento il valore centrale del range di ciascuna classe relativa ai costi della logistica.

Media nazionale: 8%

Base campione: 761 casi. I dati sono riportati all'universo.

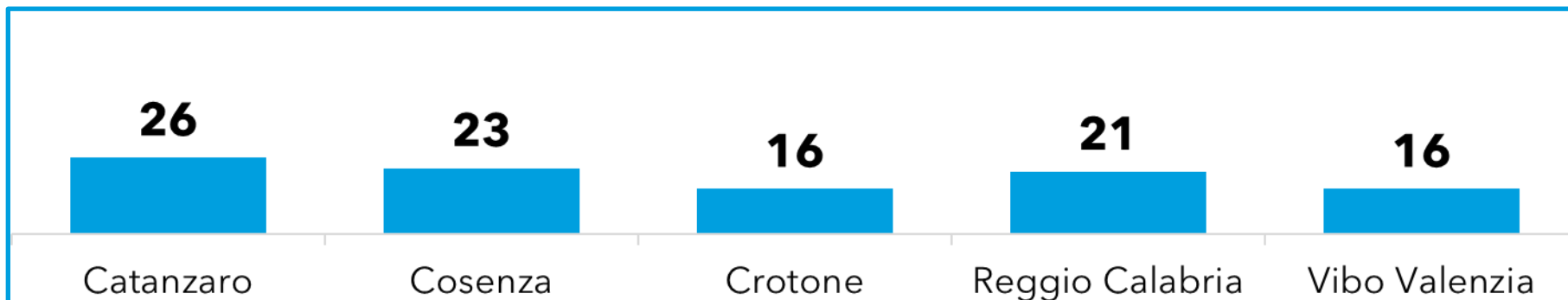
INDAGINE REGIONALE

Quanto incidono i costi della logistica sul fatturato della Sua azienda?

(tutti i dati in %)

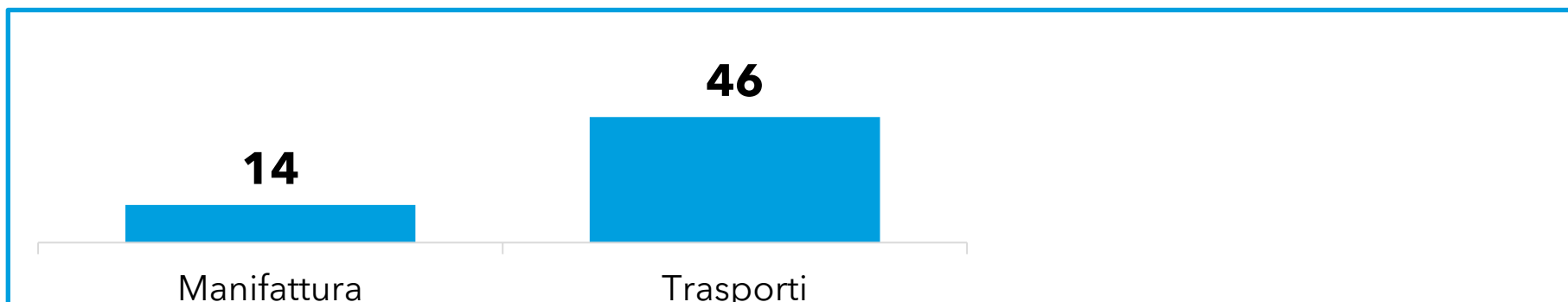
INCIDENZA MEDIA % DEI COSTI DELLA LOGISTICA SUL FATTURATO

ANALISI PER PROVINCIA



INCIDENZA MEDIA % DEI COSTI DELLA LOGISTICA SUL FATTURATO

ANALISI PER SETTORE



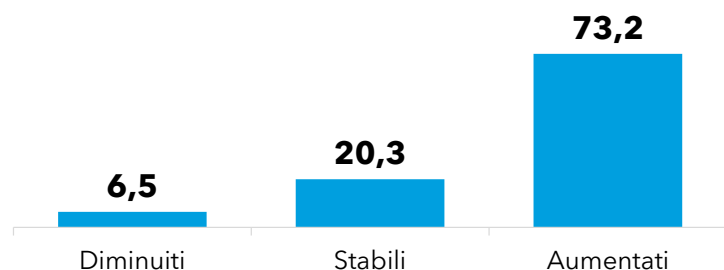
Secondo le 761 imprese intervistate, i costi della logistica incidono sul fatturato mediamente per il 22%. A livello nazionale, esiste una stima fatta dall'università Liuc, che riferisce di una incidenza media pari a circa l'8%, la metà della quale attribuibile al costo del trasporto.

L'impatto dichiarato è superiore per le imprese delle province di Catanzaro e Cosenza e, com'era prevedibile, per le imprese che movimentano e trasportano le merci, essendo la logistica il loro core business.

Base campione: 761 casi. **I dati sono riportati all'universo.**

INDAGINE REGIONALE

I costi della logistica nella Sua azienda nel 2022 rispetto al 2021 sono...?



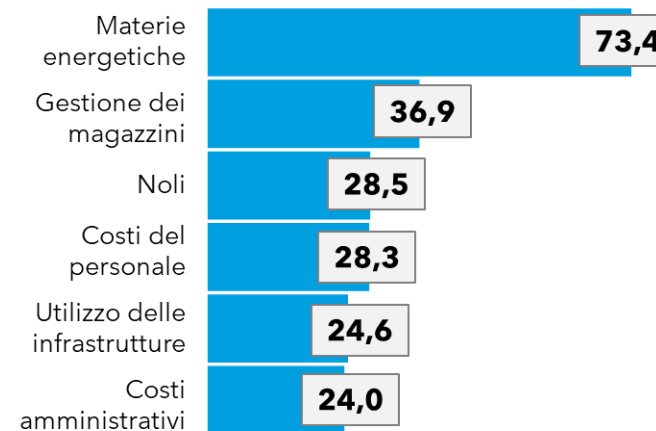
Quali trend prevede nell'andamento dei costi della logistica nei prossimi 3 anni?



ENTITÀ DELL'AUMENTO DEI COSTI DELLA LOGISTICA

(2022 su 2021)

+26%

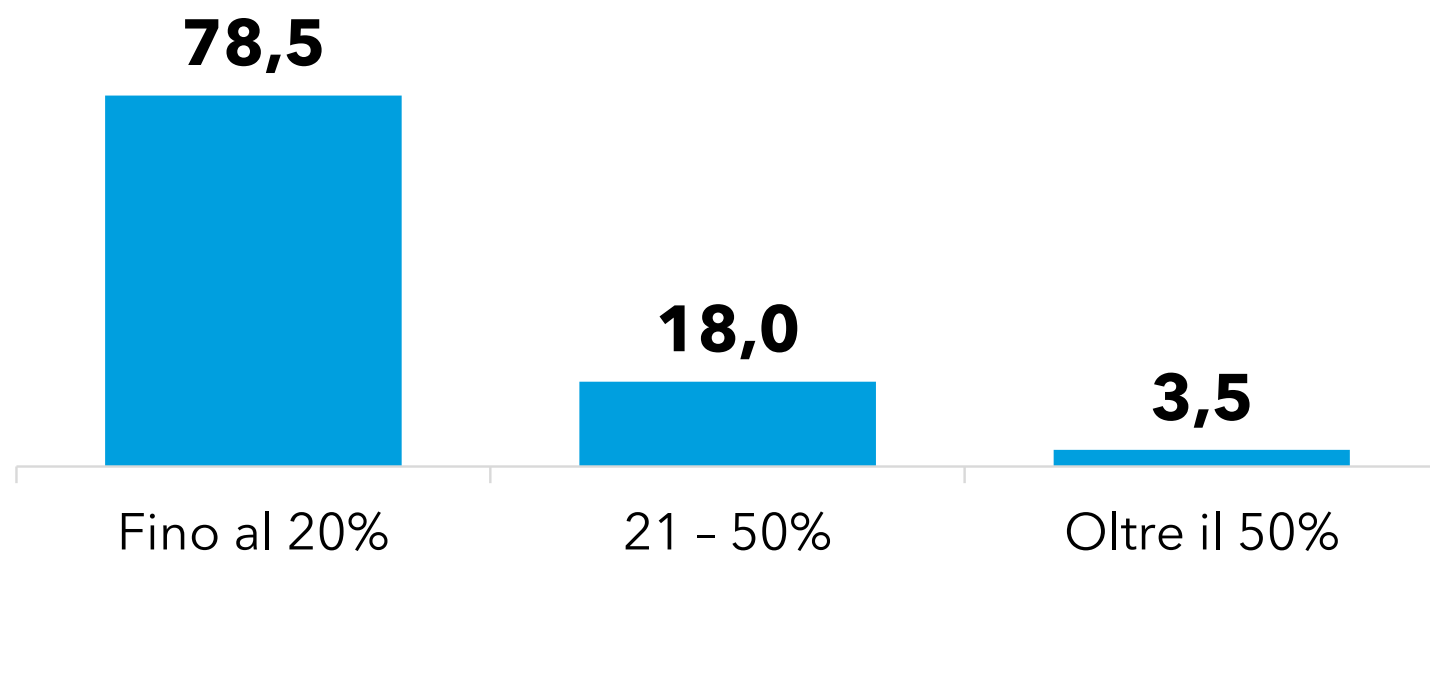


Base campione: 761 casi. I dati sono riportati all'universo.

INDAGINE REGIONALE

Quanto incide il costo dell'energia sul fatturato della Sua azienda?

(tutti i dati in %)



**INCIDENZA MEDIA %
DEL COSTO
DELL'ENERGIA SUL
FATTURATO**

17%

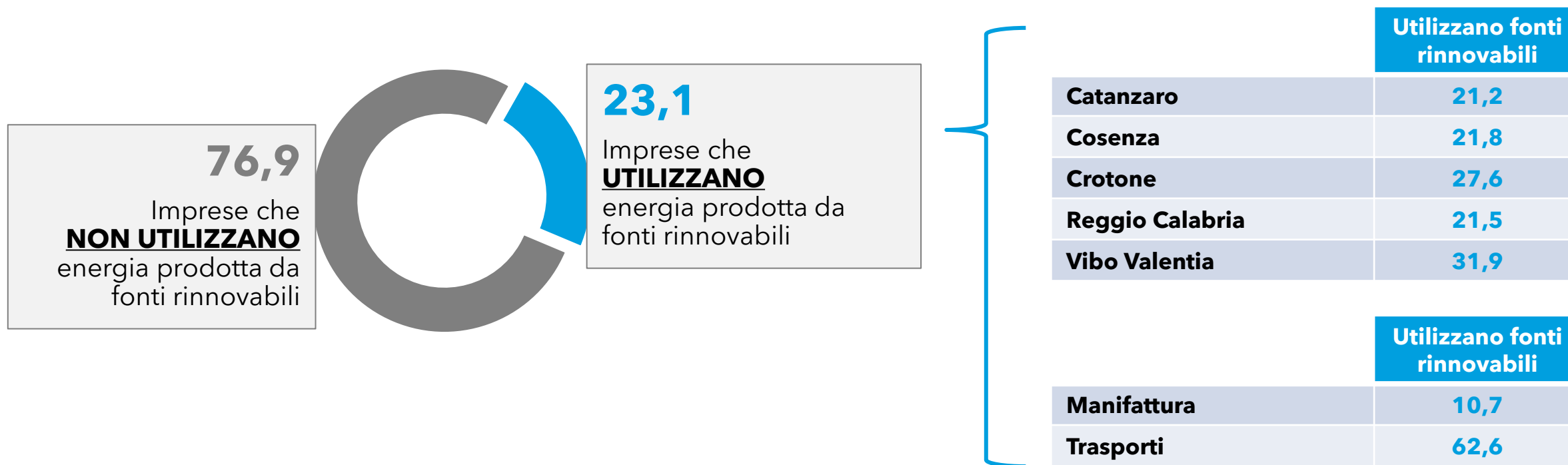
L'incidenza media consiste in una stima calcolata assumendo come riferimento il valore centrale del range di ciascuna classe relativa ai costi dell'energia.

Base campione: 761 casi. I dati sono riportati all'universo.

INDAGINE REGIONALE

Nella Sua azienda utilizza energia prodotta da fonti rinnovabili?

(tutti i dati in %)



Solo 1 impresa su 4 utilizza energia prodotta da fonti rinnovabili, tale incidenza cresce nelle province di Vibo Valentia (32%) e Crotone (28%). Rispetto a queste tematiche sembrano molto più sensibili e attrezzate le imprese del settore dei trasporti e della logistica (63% vs 11%).

Base campione: 761 casi. I dati sono riportati all'universo.

INDAGINE REGIONALE

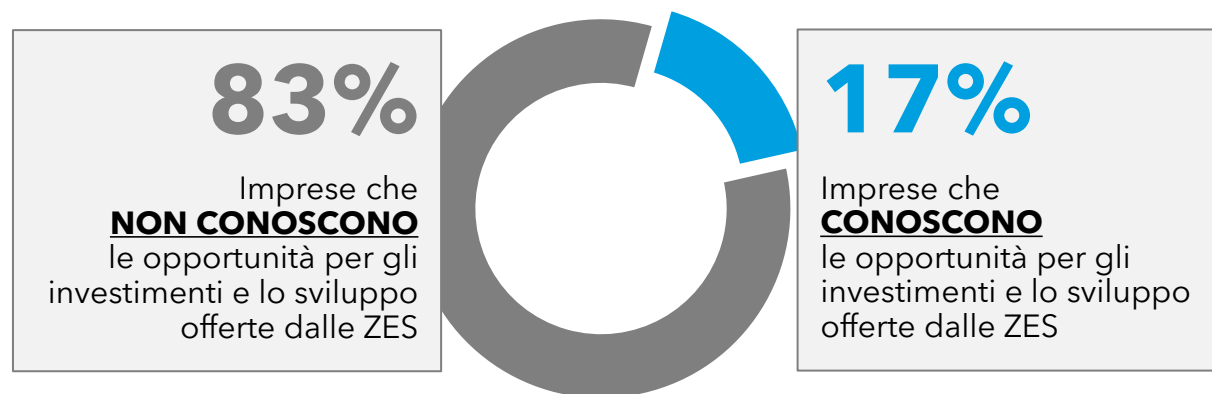
Da un'analisi svolta da **Unioncamere Calabria-Uniontrasporti** nel 2022 su un panel di Free Zone a regime presenti nel mondo è risultato che **le grandi ZES** istituite sia nel Mediterraneo che negli Emirati Arabi o in Cina con i loro incentivi fiscali (zero tasse per molti anni per chi investe) hanno fatto decollare l'economia di alcuni Paesi e hanno consentito a grandi gruppi industriali di realizzare investimenti e quindi creare occupazione, crescita del traffico portuale, con incrementi significativi del comprato dell'import-export.

Nello specifico si è potuto osservare che:

- il **traffico container** dei porti è **creciuto** dell'**8,4%** medio annuo.
- **ogni euro investito** nei porti ne **genera 2,5** nell'economia.
- l'**export** del territorio è **creciuto** fino al **4%** annuo aggiuntivo rispetto allo standard.

Numeri di tutto rispetto che potrebbero incidere sensibilmente sull'andamento dell'economia della Calabria, se la ZES riuscisse a centrare pienamente gli obiettivi preposti.

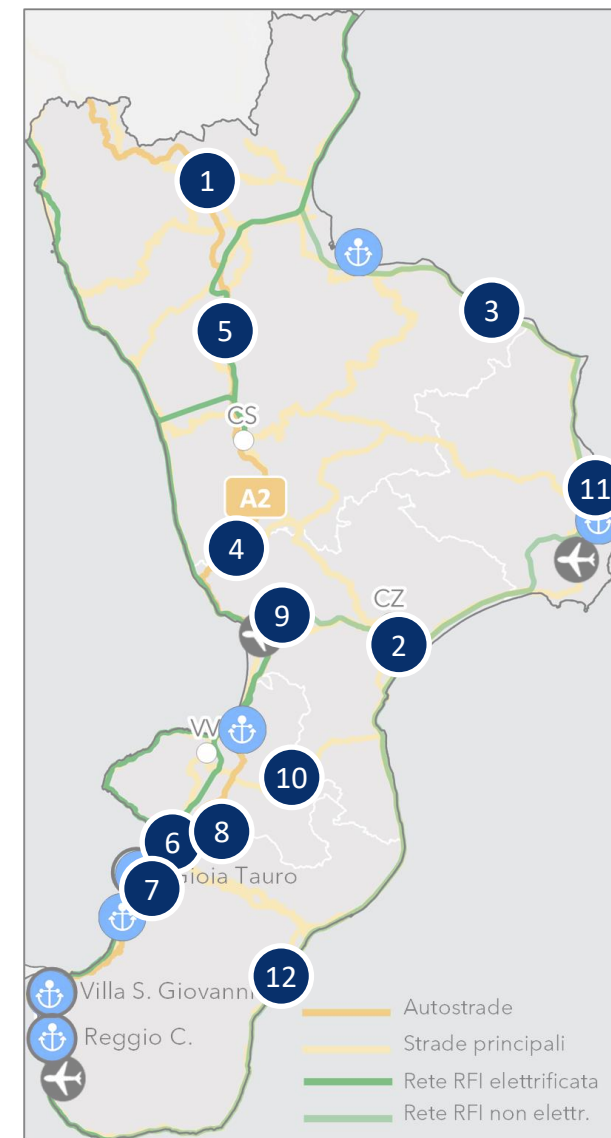
L'**indagine** di cui si tratta nel presente report è stata **condotta prima** della disposizione della legge 162/2023 (ZES Unica). In ogni caso, le opinioni raccolte evidenziano la poca consapevolezza delle opportunità di questo strumento da parte delle imprese calabresi.



Base campione: 761 casi. I dati sono riportati all'universo.

LE PRIORITÀ DI LIVELLO 1

MO	Intervento	N° rif. mappa
1-3	 Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria	1
1-2-3	 Linea jonica Sibari-Melito Porto Salvo e trasversale Lamezia Terme-Catanzaro Lido: adeguamento e velocizzazione	2
1-2	 SS 106 Jonica: ammodernamento	3
1-2	 A2 Autostrada del Mediterraneo: completamento e messa in sicurezza	4
1-3	 Linea Metaponto-Sibari-Bivio Sant'Antonello: potenziamento	5
1-3	 Linea Rosarno-S. Ferdinando: adeguamento PRG dei due impianti	6
1-3	 Porto di Gioia Tauro: potenziamento	7
1	 Porto di Gioia Tauro: miglioramento accessibilità stradale	8
1	 Sistema aeroportuale regionale: potenziamento e miglioramento accessibilità	9
2	 SS 182 Trasversale delle Serre: completamento	10
3	 Sviluppo della portualità turistica e commerciale	11
3	 Ciclovía Magna Grecia: realizzazione tratti mancanti	12



Fonte: elaborazione Uniontrasporti
 Il numero indica solo il riferimento dell'opera in mappa, non un ranking di priorità

IL MONITORAGGIO DELLE PRIORITÀ



Priorità	Risorse PNRR-PNC	Commissario	Stato	Costo (MIn €)	Copertura finanziaria (%)	Fine lavori	Criticità		
							Costi		Tempi
							C	A	A
1. Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria	x	x	P	26.987	46	2026 (in parte)			
2. Linea jonica Sibari-Melito Porto Salvo e trasversale Lamezia Terme-Catanzaro Lido: adeguamento e velocizzazione	x	x	P	1.159	94	2026 (in parte)			
3. SS 106 Jonica: ammodernamento		x	P	9.745	55	2025 (in parte)			
4. A2 Autostrada del Mediterraneo: completamento e messa in sicurezza			P	8.411	95	-			
5. Linea Metaponto-Sibari-Bivio Sant'Antonello: potenziamento			P	418	38	-			
6. Linea Rosarno-S. Ferdinando: adeguamento PRG dei due impianti	x		P	60	100	2025			

Legenda: «Stato» Nuova proposta; Studio di fattibilità; Progettazione, Gara, Lavori in corso (evidenziato il meno avanzato); «Criticità» Copertura Costi, Aumento Costi, Allungamento Tempi (rispetto al L.B. ed. 2022): Stabile , Basso , Medio , Alto

Fonte: elaborazione Uniontrasporti



IL MONITORAGGIO DELLE PRIORITÀ



Priorità	Risorse PNRR-PNC	Commissario	Stato	Costo (MIn €)	Copertura finanziaria (%)	Fine lavori	Criticità		
							Costi		Tempi
							C	A	A
7. Porto di Gioia Tauro: potenziamento	x		P	131	100	2026 (in parte)	●	●	●
8. Porto di Gioia Tauro: miglioramento accessibilità stradale	x		P	97	97	2026 (in parte)	●	●	●
9. Sistema aeroportuale regionale: potenziamento e miglioramento accessibilità			P	215,5	-	-	●	●	●
10. SS 182 Trasversale delle Serre: completamento		x	P	521	100	2025 (in parte)	●	●	●
11. Sviluppo della portualità turistica e commerciale			P	85,4	100	2026 (in parte)	●	●	●
12. Ciclovia Magna Grecia: realizzazione tratti mancanti	x		P	520,7	15	2026 (in parte)	●	●	●






Legenda: «Stato» Nuova proposta; Studio di fattibilità; Progettazione, Gara, Lavori in corso (evidenziato il meno avanzato); «Criticità» Copertura Costi, Aumento Costi, Allungamento Tempi (rispetto al L.B. ed. 2022): Stabile ●, Basso ●, Medio ●, Alto ●

Fonte: elaborazione Uniontrasporti








In seno all'indagine nazionale condotta nel 2023, i cui principali risultati sono riportati nel capitolo precedente, sono stati intervistati oltre 400 imprenditori calabresi appartenenti a vari settori economici, dal manifatturiero ai trasporti e logistica, dall'edilizia al commercio, dal turismo all'agricoltura, a cui è stato chiesto di indicare le cinque opere più rilevanti, che si ritengono «**indifferibili**» per migliorare il sistema dei trasporti e della logistica nel complesso, per assicurare un'efficiente mobilità di passeggeri e merci e sostenere la crescita sociale ed economica della regione. Sono state selezionate le opere con voto superiore a sette. Le esigenze degli imprenditori però possono anche risultare differenti a seconda dei mercati a cui il proprio business si rivolge. Si sono poste a confronto le scelte dell'intero campione di imprese con quelle di un campione ristretto delle sole medio-grandi imprese, al fine di valutare proprio queste differenze e dettagliare meglio le opere indifferibili, che risultano in definitiva **6**, in quanto quattro esigenze coincidono.

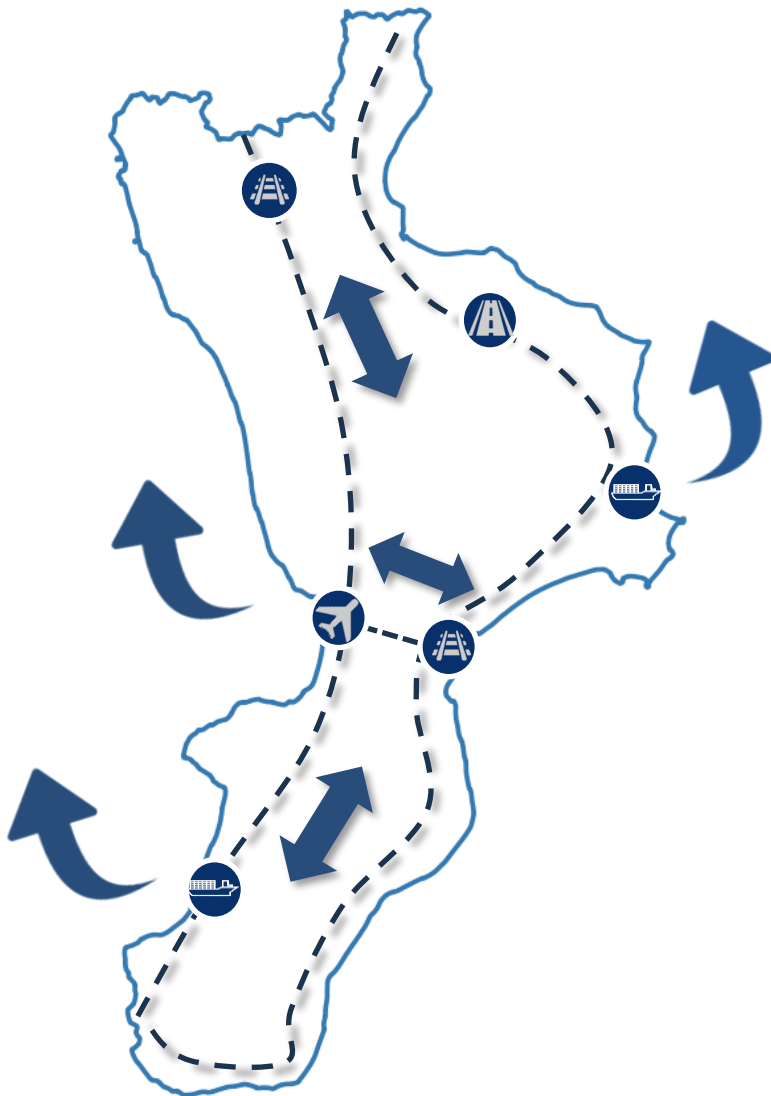
Tutte le imprese

-  Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria
-  Linea jonica Sibari-Melito Porto Salvo e trasversale Lamezia Terme-Catanzaro Lido: adeguamento e velocizzazione
-  Sviluppo della portualità turistica e commerciale
-  Porto di Gioia Tauro: potenziamento
-  SS 106 Jonica: ammodernamento



Medio-grandi imprese (>50 addetti)

-  Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria
-  Linea jonica Sibari-Melito Porto Salvo e trasversale Lamezia Terme-Catanzaro Lido: adeguamento e velocizzazione
-  Sviluppo della portualità turistica e commerciale
-  Porto di Gioia Tauro: potenziamento
-  Sistema aeroportuale regionale: potenziamento e miglioramento accessibilità



Le **6 opere indifferibili** selezionate dagli imprenditori calabresi contattati tramite indagine, una volta completate, permetteranno alla regione in primis di collegarsi con il resto del Paese e del mondo in maniera più agevole, superando la marginalità fisica in cui si trova nel contesto nazionale, ma anche di sfruttare la sua posizione centrale nel Mediterraneo.

In questa direzione porterà l'ulteriore **potenziamento del porto di Gioia Tauro**, già fiore all'occhiello del settore dei trasporti regionali, ma che se maggiormente infrastrutturato potrà servire meglio alla crescita della regione. Anche lo **sviluppo della portualità turistica e commerciale** regionale a tutto campo (sfruttando le sette le infrastrutture di rilievo presenti) potrebbe contribuire all'apertura delle imprese locali verso i mercati nazionali ed esteri, così come il **potenziamento dell'accessibilità del sistema aeroportuale regionale**, per interconnettere gli scali con le altre modalità di trasporto.

Ci sono poi tre opere che oltre al superamento della marginalità, permetteranno anche il potenziamento della mobilità interna alla regione, sia in direzione nord-sud che trasversale: l'estensione dell'**alta velocità ferroviaria fino a Reggio Calabria**, per ridurre i tempi di collegamento con le altre regioni (Roma-Reggio -1h20min); l'ammodernamento della **SS 106**, per risolvere problemi storici di sicurezza e migliorare l'accessibilità dei centri urbani dell'entroterra, e l'adeguamento della **linea ferroviaria jonica**, con interventi di velocizzazione ed elettrificazione.

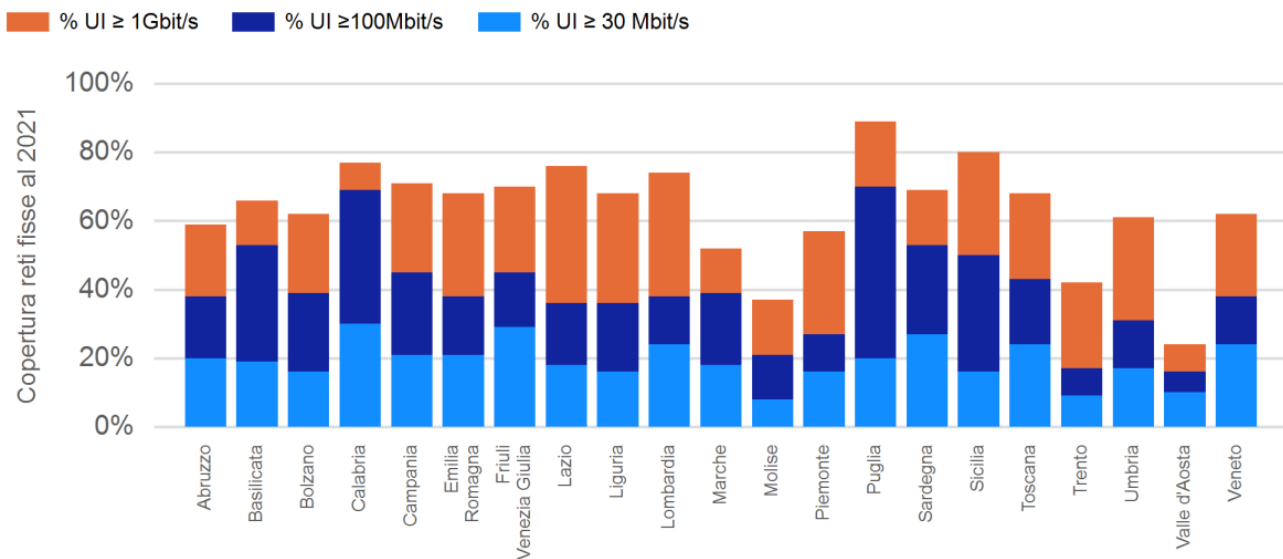
Gli interventi per migliorare la ferrovia, potenziare le autostrade del mare e l'intermodalità, sia dei passeggeri che delle merci, hanno l'obiettivo di far crescere nel suo complesso la sostenibilità del sistema dei trasporti calabrese.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti

EVOLUZIONE STRATEGIA ITALIA BUL

Le reti a Banda Ultralarga (BUL) sono un'infrastruttura indispensabile per imprese, pubblica amministrazione e cittadini. Le prestazioni in termini di velocità e di qualità della connessione che l'utenza richiede aumenta nel tempo in maniera proporzionale alla crescita dei bisogni di comunicazione, conseguenza della trasformazione digitale della società e delle imprese. Tuttavia, la realizzazione di tali reti comporta tempi lunghi ed ingenti investimenti che per un operatore privato sono sostenibili solo nelle cosiddette «aree di mercato».

Al fine di evitare una discriminazione delle imprese e dei cittadini sulla base dell'area di residenza, la Commissione europea ha definito gli obiettivi di copertura e prestazioni della rete fissa e della rete mobile, aumentati nel corso degli anni in relazione alle nuove esigenze di comunicazione, condivisi da tutti gli Stati membri e che quindi impegnano i singoli Stati a sviluppare strategie, piani, normative per supportare direttamente o indirettamente gli interventi anche nelle «aree a fallimento di mercato».



Nel corso degli anni, anche il Governo italiano ha sviluppato e rivisto la propria strategia per lo sviluppo della BUL: ora l'obiettivo è di garantire una connettività ad almeno 1 Gigabit a tutte le famiglie e una copertura 5G nelle zone abitate (in linea con gli obiettivi al 2030 della Commissione europea).

Al 2021, il 77% delle unità immobiliari (UI) della regione Calabria risulta essere servito ad una velocità di almeno 30Mbit/s. In particolare, il 47% delle UI è servito ad almeno 100Mbit/s, mentre l'8% ad almeno 1Gbit/s.

EVOLUZIONE STRATEGIA ITALIA BUL

Sono in corso gli interventi avviati a seguito delle seguenti strategie:

- **2015 - Piano Aree Bianche**
- **2021 - Strategia italiana per la BUL «Verso la Gigabit Society»**

I 5 nuovi piani (risorse PNRR, risorse previste ≈ 6,7 Mld €):

- Piano Italia 1 Giga
- Piano Italia 5G backhauling
- Piano Italia 5G densificazione
- Piano Scuola connessa
- Piano Sanità connessa.

CALABRIA:

- **Interventi terminati: 10%**
- **Interventi in lavorazione: 14%**

- **2023 - Strategia italiana per la BUL 2023-2026.**

Al **2026** per la regione Lombardia si prevede:

- Per le **RETI FISSE** una copertura di unità immobiliari con velocità di **almeno 1Gbit/s: 52%**;
- Per le **RETI MOBILI** una copertura del territorio con una velocità di download di **almeno 30Mbit/s: 83%**.



Dettaglio economico delle aree di intervento e dei relativi cluster della nuova Strategia BUL

STRATEGIA 2023-2026
Aree di intervento e relativi cluster

2.821,5 mln €

AREA INTERVENTI TRASVERSALI

1.155 mln €

- Normativa, regolamentazione e incremento capacità operativa della PA e delle Telco (5 mln €)
- Piattaforme e basi dati informative (70 mln €)
- Supporto per infrastrutture strategiche (450 mln €)
- Innovazione di settore (630 mln €)

AREA INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE RETI FISSE

455 mln €

- Domanda qualificata della PA - Sviluppo delle reti in settori prioritari (455 mln €)

AREA INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE RETI MOBILI

1.101,5 mln €

- Domanda qualificata della PA - Sviluppo reti 5G di nuova generazione e servizi innovativi (1.100 mln €)
- Piattaforme e basi dati informative (1,5 mln €)

AREA INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMANDA

110 mln €

- Comunicazione e sensibilizzazione (10 mln €)
- Stimolo all'adozione della BUL (100 mln €)

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- **Criticità** storica in Italia per la **trasformazione infrastrutturale e logistica**: vincoli finanziari, burocrazia lenta, ritardi nei processi decisionali, progettazione e pianificazione inadeguata, ritardo nell'adozione di tecnologie innovative
- **Disponibilità di risorse**: PNRR-PNC, Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, CdP RFI e Anas
- Necessità di una **visione comune e condivisa** tra i portatori di interesse, con uno **sguardo d'insieme** che vada oltre i confini regionali
- **Ruolo del sistema camerale** come collante tra mondo economico ed enti di governo regionale e centrale come **facilitatore dei processi di confronto**: può contribuire allo sviluppo di un sistema infrastrutturale di trasporto efficace e di alta qualità
- Rafforzato il rapporto tra **Unioncamere Calabria e Regione Calabria**, firmando un **protocollo di collaborazione** per attività di promozione, supporto e sviluppo di competenze in materia di infrastrutture. L'obiettivo comune è lo sviluppo di una rete di trasporto e logistica integrata e competitiva, condivisa dal sistema produttivo e dai cittadini, mantenuta in efficienza, sicura e sempre più sostenibile. Gli sforzi dovranno essere tesi all'incentivazione di modi di trasporto ecosostenibili, come la ferrovia e il mare, e più in generale verso l'intermodalità e una digitalizzazione sempre più spinta delle operazioni